

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE

1) - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

DENOMINAZIONE: UNIVERSITA' DEL TEMPO LIBERO NOALE

Sede: NOALE (Ve) – Largo San Giorno n. 3

Codice fiscale: 90143020270

Partita IVA: 03960200271

Costituzione: l'Ente si è costituito il 30 settembre 2009 con atto pubblico a rogito Notaio dott. Rasulo G. rep. n. 54480 – racc. n. 21500 – registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Venezia il 21.10.2009 al n. 12821.

MISSIONE PERSEGUITA

*Contribuire alla formazione culturale e favorire l'aggregazione sociale, promuovere l'educazione e la formazione continua degli adulti, favorire la crescita della conoscenza, **promuovere la comprensione della storia, dell'arte, della lingua e delle tradizioni delle genti venete.***

ATTIVITÀ di INTERESSE GENERALE di cui all'art. 5 del D. Lgs. N. 117/2017

Le attività svolte dall'Associazione sono riconducibili a quelle individuate nei seguenti punti estratti dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017:

[... d) ... nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura ...]

REGIME FISCALE APPLICATO: Legge 16 dicembre 1991, n. 398

SEDI

Sede legale e amministrativa: Noale (Ve) – Largo San Giorgio n. 3

ATTIVITÀ SVOLTE

Organizzazione di corsi disciplinari formativi.

Organizzazione di incontri culturali, conferenze, concerti, convegni, mostre e attività culturali in genere, occasionalmente anche attività di natura editoriale e iniziative di ricerca.

Le attività si rivolgono in via prevalente a persone adulte e solo in via eventuale e a discrezione del Consiglio Direttivo anche a soggetti minori di anni diciotto.

SCELTE di RENDICONTAZIONE

Con il Decreto 5 marzo 2020, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha regolamentato, nell'ambito della più ampia riforma del Terzo Settore, la modulistica di bilancio per gli Enti che vi appartengono. Si tratta di "schemi fissi" con previsione di limitate "zone di elasticità" a cui i soggetti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) che superano determinati limiti dimensionali devono conformare la redazione dei loro bilanci.

L'Associazione Università del Tempo Libero Noale non solo non è iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) ma non presenta nemmeno i requisiti dimensionali che le imporrebbero l'adozione degli schemi che contraddistinguono il Bilancio d'Esercizio come sopra disciplinato.

Ciò nonostante, ha avvertito l'esigenza di adottare questi schemi al fine di coniugare accountability e trasparenza in uno strumento contabile quale il bilancio per renderlo il più possibile idoneo ad offrire a tutti i suoi stakeholders un'adeguata informativa sulle risorse raccolte e sulle modalità del loro impiego.

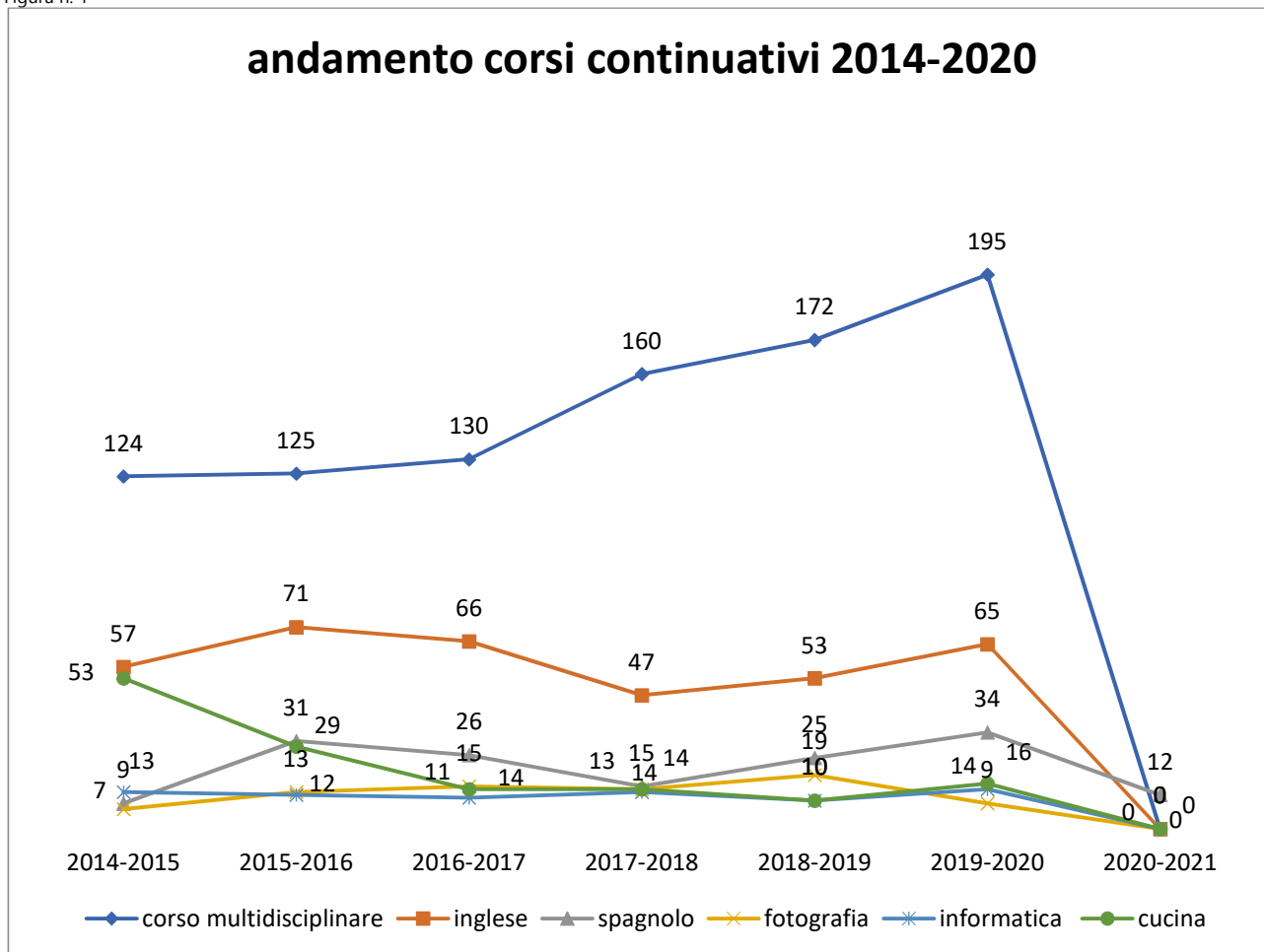
2) - DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Alla costituzione dell'Associazione nel 2009 contribuirono l'iniziativa e la volontà di 8 soci fondatori ma in brevissimo tempo furono aggregati più di 100 associati. L'Associazione proponeva un modello culturale e organizzativo già sperimentato altrove: l'offerta ad un pubblico preferibilmente adulto di corsi interdisciplinari. La mancanza di *competitor* sul territorio comunale ha permesso di ricevere da parte del pubblico una risposta positiva e costantemente in crescita. Con il tempo, anche le capacità organizzative si sono perfezionate consentendo di ampliare e migliorare l'offerta formativa e, corrispondentemente, il bacino dei nostri associati.

La partecipazione ai corsi prevede il pagamento di una quota di iscrizione predefinita in funzione delle presunte spese di gestione. Mediamente, le quote nel loro complesso coprono le spese di organizzazione.

Qui di seguito si propone un grafico che espone, per il periodo 2014-2020, l'andamento delle iscrizioni ai corsi a carattere continuativo.

Figura n. 1



Accanto ad alcuni corsi principali riproposti ad ogni anno accademico (multidisciplinare, inglese, spagnolo, ecc., come esposti nel grafico precedente), annualmente si aggiungono dei corsi più particolari (ad esempio: architettura, ville venete, pittura, cosmetica, ecc.).

I corsi costituiscono innanzitutto un'occasione di apprendimento, di stimolo della curiosità, di accrescimento personale ma sono anche l'occasione per favorire i rapporti interpersonali, la socializzazione, l'esperienza di gruppo. Un processo di crescita e di miglioramento della singola persona che genera valore sociale.

I corsi fino ad ora organizzati hanno suscitato l'interesse di un pubblico in progressiva espansione come dimostrano le adesioni mediamente raggiunte nel periodo 2014-2020 esposte nel seguente grafico.

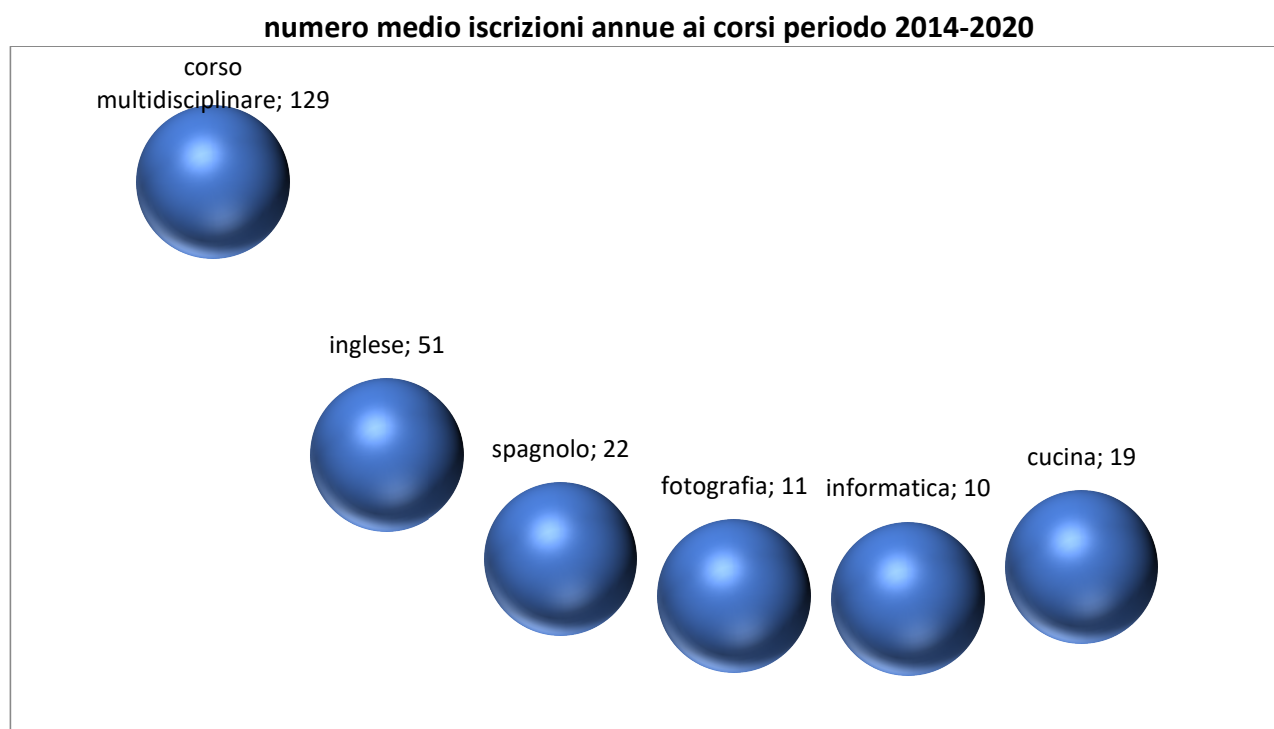


Figura n. 2

Fonte: elaborazione su dati d'archivio dell'Associazione

L'organizzazione di tutti i corsi, dalla scelta dei contenuti alla selezione dei relatori, dalla definizione del programma delle lezioni alla verifica delle presenze, è affidata interamente ai componenti del Consiglio direttivo che esplicano questo impegnativo lavoro dedicandovi il loro tempo gratuitamente.

L'ultimo anno accademico (2020-2021) ha avuto un andamento totalmente anomalo ma per cause, estranee all'Associazione, a tutti ben note. Infatti, nel corso del 2020, dopo un breve periodo iniziale caratterizzato dalla prosecuzione dei corsi che avevano avuto inizio alla fine del 2019, l'attività della nostra Associazione è stata pesantemente condizionata dalle restrizioni imposte per fronteggiare la pandemia da Covid-19. A partire dal 22 febbraio 2020 tutti i corsi sono stati sospesi.

Solo nel periodo estivo si sono create le condizioni che hanno permesso al Consiglio Direttivo di programmare delle iniziative per riavvicinare gli associati. Il 31 luglio è stato proposto uno spettacolo con l'artista Tito Pavan dal titolo "Un giorno con ... Giorgio Gaber", gratuito e aperto a tutti gli associati. Nel mese di settembre sono stati organizzati due mini corsi in presenza: il primo di contenuto artistico tenuto dalla Dott.ssa Giovanna Niero su "*Filippo Brunelleschi e il suo tempo: il Primo Rinascimento a Firenze*"; il secondo di contenuto musicale tenuto dal prof. Diego Bortolato e distinto in due appuntamenti su "*Peter Tchaikovsky: l'ambasciatore della musica russa nel mondo*" e su "*Igor Stravinskij: i balletti russi del neoclassicismo*".

Queste attività, offerte agli iscritti del precedente anno accademico con lo scopo di compensare, seppure parzialmente, le perdite sofferte a causa della sospensione forzata, sono state iniziate, in presenza, presso la Sala S. Giorgio di Noale, dopo aver incaricato una ditta specializzata di provvedere alla sanificazione e igienizzazione.

Nello stesso periodo, si è assunta la decisione di far decorrere l'avvio delle attività per il nuovo anno accademico a partire dal mese di gennaio 2021 con l'intento di realizzare sia un corso multidisciplinare in versione parzialmente ridotta, sia i corsi monotematici.

Tuttavia, i provvedimenti governativi adottati in autunno per contrastare la seconda ondata del Covid-19, hanno imposto nuove sospensioni, bloccando le iniziative appena avviate, perciò il Consiglio Direttivo ha ritenuto doveroso restituire agli associati la parte delle quote di iscrizione corrispondenti alla frazione dei corsi non goduta, salvo che l'associato stesso non rinunciasse al suo credito donandolo all'Associazione.

L'anno si è concluso solo con alcuni corsi, inglese (di recupero) e spagnolo, in modalità on-line su piattaforma Zoom.

3) - PRINCIPI CHE PRESIDONO ALLA FORMAZIONE DEL BILANCIO e CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Come sopra precisato, il presente bilancio è stato predisposto in osservanza delle linee guida emanate con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali il 5 marzo 2020 (G.U. del 18 aprile 2020), primo reale atto normativo concernente la disciplina degli enti di diritto privato non lucrativi, con cui sono stati introdotti dei modelli a schema fisso per la redazione del bilancio degli enti del Terzo settore.

Inoltre, sono state osservate le disposizioni del codice civile in materia di bilancio e i principi contabili nazionali, *"in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale proprie degli enti del terzo settore"*¹, tenendo conto delle raccomandazioni elaborate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dell'Organismo italiano di contabilità nonché delle "linee guida per la redazione dei bilanci degli enti non profit" elaborate dall'Agenzia per il Terzo Settore. Nella redazione del bilancio sono state osservate regole di responsabilità, di completezza di rendicontazione, di veridicità e di correttezza nella rappresentazione dei dati. Sono stati inoltre applicati i principi della rilevanza, della neutralità, della significatività, della prevalenza della sostanza sulla forma, della comparabilità e della verificabilità dell'informazione offerta, sia per quanto riguarda il quadro della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Associazione, sia per quanto concerne i risultati raggiunti dall'organo direttivo in ordine alle risorse ad esso affidate.

È stato osservato il postulato della competenza economica secondo cui i fatti, gli eventi e le operazioni devono essere rilevati nel momento in cui si verificano, prescindendo dall'aspetto finanziario (o monetario) correlato, per offrire una conoscenza più attendibile delle dinamiche economiche, positive e negative, che hanno contraddistinto la gestione dell'organizzazione. Nell'applicazione di tale principio si è tenuto conto che, nel caso specifico degli Enti Non Profit, esso assume una connotazione più estesa di quanto non avvenga nelle aziende lucrative per la presenza di prestazioni non sempre sinallagmatiche².

Tutti i dati del Bilancio consuntivo sono stati desunti dalla contabilità e individuati tenendo conto della *prospettiva della continuazione dell'attività, ossia sul presupposto che sussistino le condizioni e le intenzioni di preservare la continuità di funzionamento dell'attività della nostra Associazione*. In merito a tale assunto sono necessarie alcune puntualizzazioni. La diffusione della pandemia da *coronavirus* a partire dai primi mesi dell'anno 2020, non ancora risolta al momento di redazione del presente bilancio, ha visto succedersi freneticamente una serie di provvedimenti normativi che, nel tentativo di contenere i contagi, ha seriamente colpito le attività culturali in senso lato, costringendole ad una generale sospensione frammentata da sporadiche riaperture. La nostra Associazione, adeguandosi alle prescrizioni governative, ha bloccato per mesi tutte le sue iniziative, solo per alcune si è resa possibile una breve ripresa nel tardo autunno. La situazione non è migliorata nei primi mesi del 2021.

L'esame prospettico delle condizioni di "continuità" richiede, secondo l'OIC n. 11, di valutare se, nel periodo temporale esteso ai dodici mesi successivi alla chiusura del bilancio, l'organizzazione presenta la capacità di "perdurare" lungo le direttrici sia della generazione di risultati economico-sociali positivi sia della generazione di correlati flussi finanziari che ne garantiscano la sopravvivenza. Condizione preliminare è l'accertamento dell'insussistenza, al momento della redazione della presente relazione, di elementi interni o esterni alla nostra organizzazione che inducano ragionevolmente verso una prospettiva di liquidazione. Pur verificata tale insussistenza, non è possibile disconoscere che le prospettive future sono contrassegnate dall'incertezza, soprattutto considerando la tipologia di attività che contraddistingue la nostra Associazione e l'impatto che su questa può esercitare il riacutizzarsi della pandemia. Tuttavia, anche nella peggiore delle ipotesi, ossia un nuovo blocco dell'attività accademica in presenza, l'effetto sarebbe quello di frenare non solo i flussi finanziari in entrata ma anche quelli in uscita, riducendosi, questi ultimi, a un'entità minima facilmente coperta da risorse pressoché certe. Tenuto conto di tutto ciò nonché dell'analisi strutturale e finanziaria dell'organizzazione, come esposto successivamente, il presente bilancio è stato redatto secondo una prospettiva di continuità.

Nella valutazione dei componenti patrimoniali nonché di quelli economici è stato rispettato un principio di prudenza volto ad evitare sopravvalutazioni delle attività e dei proventi e sottostime delle passività e degli oneri. In applicazione di

¹ Allegato 1, *Introduzione*, Decreto Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05 marzo 2020 (G.U. n. 102 del 18.04.2020).

² Così come indicato dal Tavolo tecnico per l'elaborazione dei principi contabili per gli enti non profit di Agenzia per il Terzo settore/Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili/Organismo Italiano di Contabilità.

tale principio, i proventi sono stati iscritti in bilancio solo se effettivamente realizzati e gli oneri sono stati imputati anche se solamente potenziali.

Non sono state operate compensazioni né aggregazioni di voci disomogenee.

In ottemperanza all'art. 2423, comma 6, del cod. civ., il bilancio è redatto in unità di euro.

Sono stati adottati i **criteri di valutazione** previsti dall'articolo 2426 del codice civile che, qui di seguito, si riassumono.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, nonché da oneri idonei a produrre un'utilità pluriennale. Le immobilizzazioni immateriali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua utilità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Vi confluiscono i costi per l'acquisto di beni ad uso durevole.

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori e di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti accantonati nei rispettivi fondi. Infatti, le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione sia alla partecipazione dei cespiti alla formazione dei proventi sia alla possibilità di residua utilizzazione dei beni.

RIMANENZE

Costituite da giacenze di beni alla data del 31 dicembre, sono iscritte in bilancio al minore tra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desunto dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è individuato tenendo conto dei costi specifici aumentati di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione. La relativa iscrizione in bilancio costituisce applicazione del principio di competenza economica.

CREDITI

Sussistendone le condizioni, si è applicato il comma 7 dell'art. 2435-bis del cod.civ. per cui i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzazione, senza ricorso né al criterio del costo ammortizzato né all'attualizzazione.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono il saldo liquido dei depositi e conti correnti bancari, valutato in base al valore nominale, e il denaro esistente in cassa al 31 dicembre sempre valutato a valore nominale.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti in tale voce quote di costi e proventi comuni a due esercizi, determinati in base al principio di competenza temporale con l'adozione di criteri matematici.

DEBITI

Sussistendone i presupposti, si è applicato il comma 7 dell'art. 2435-bis del cod.civ. che consente di esporre i debiti al loro valore nominale in quanto rappresentativo del loro valore di estinzione.

COSTI E RICAVI

I proventi, intesi come incrementi nei benefici economici di competenza di un periodo amministrativo, e le spese, intese al contrario come decrementi nei benefici economici di competenza di un periodo amministrativo, sono riconosciuti al momento di ultimazione del servizio prestato, ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione degli stessi.

RETTIFICHE DI VALORE

Riguardano ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni. Ove presenti, saranno segnalate nelle note di commento alle voci di bilancio.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Non è stato introdotto alcun accorpamento né eliminazione delle voci di Bilancio rispetto al modello ministeriale.

4) - INFORMAZIONI IN MERITO ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

In fase di costituzione dell'Ente (2009), furono capitalizzate le spese notarili e tributarie sostenute, ormai interamente ammortizzate. Nel corso del 2020, nessuna movimentazione ha interessato questa voce di bilancio come evidenzia il seguente prospetto.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ 217	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 217
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ 217	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 217
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE RIVALUTAZIONI								
Valore di fine esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

Nel corso del 2020, questa voce di bilancio è stata interessata dalle movimentazioni esposte nel seguente prospetto.

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio						
Costo	€ -	€ 168	€ 1.767	€ 828	€ -	€ 2.763
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ 166	€ 1.679	€ 820	€ -	€ 2.666
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 1	€ 88	€ 8	€ -	€ 97
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ 1	€ 77	€ 8	€ -	€ 86
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	-€ 1	-€ 77	-€ 8	€ -	-€ 86
TOTALE RIVALUTAZIONI						
Valore di fine esercizio	€ -	-€ 0	€ 11	€ 0	€ -	€ 11

5) - COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

5.a - COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Il valore di questa voce all'inizio dell'esercizio 2020 era pari a zero e non è stata interessata da alcuna movimentazione nel corso dell'intera annualità.

5.b - COSTI DI SVILUPPO

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo.

6) - CREDITI E DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI – DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE

CREDITI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua non superiore a 5 ANNI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	TOTALE
verso associati e fondatori	28		28
tributari	1.715		1.715
TOTALE	1.742	-	1.742

DEBITI CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua non superiore a 5 ANNI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	TOTALE	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	25		25	-
verso fornitori	1.054		1.054	-
tributari	31		31	-
altri debiti	37		37	-
TOTALE	1.147	-	1.147	-

NATURA DELLE GARANZIE

Sui beni dell'Associazione non grava alcuna garanzia.

7) - RATEI E RISCONTI ATTIVI e PASSIVI e ALTRI FONDI

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ 471	€ 73	€ 544
TOTALE	€ 471	€ 73	€ 544

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
premi assicurativi	€ 273
canone utilizzo piattaforma teleconferenze	€ 147
canone aggiornamento/mantenimento sito web	€ 124
	€ -
TOTALE	€ 544

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCONTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	€ 2.065	-€ 1.085	€ 980
Risconti passivi	€ 22.090	-€ 20.929	€ 1.162
TOTALE	€ 24.155	-€ 22.014	€ 2.142

COMPOSIZIONE RATEI PASSIVI	Valore al 31.12.2020
docenze corsi di lingua	980
TOTALE	980

COMPOSIZIONE RISCONTI PASSIVI	Valore al 31.12.2020
corsi di lingua	1.162
TOTALE	1.162

ALTRI FONDI

Non si sono manifestate le condizioni per iscrivere in bilancio fondi per spese future o rischi futuri.

8) - PATRIMONIO NETTO

MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO	valore all'inizio dell'esercizio	incrementi	decrementi	valore alla fine dell'esercizio
Fondo di dotazione dell'Ente	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili e avanzi di gestione	€ 23.839	€ -	€ 5.886	€ 17.952
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 23.839	€ -	€ 5.886	€ 17.952
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	-€ 5.886	€ 9.580	-€ 5.886	€ 9.580
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 17.952	€ 9.580	€ -	€ 27.532

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ -			€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ 17.952	avanzi utili	€ 17.952	€ 5.886
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ 17.952			€ 5.886
TOTALE	€ 17.952			€ 5.886

Le riserve di utili accantonate nel corso del tempo sono state utilizzate esclusivamente per la copertura delle perdite sofferte.

9) - INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per decisione degli organi istituzionali ovvero per accordi con terzi, ivi compresi gli enti pubblici, che non siano ancora state impiegate rispetto al fine e al vincolo precostituito.

10) - DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non sono state ricevute erogazioni liberali condizionate.

11) - ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE, ORGANIZZATE PER CATEGORIA CON INDICAZIONE DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	valore esercizio 2019	variazione (+/-)	valore esercizio 2020
DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
quote associative	1.835	- 1.590	245
quote iscrizione corsi	45.604	- 27.683	17.920
contributi pubblici	3.500	0	3.500
proventi da contratti con enti pubblici	6.500	- 2.500	4.000
elargizioni e donazioni	0	+ 4.624	4.624
DA ATTIVITA' DIVERSE			
DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			
DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
DI SUPPORTO GENERALE			
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
Aspetto di eccezionalità assumono le donazioni ricevute nel corso del 2020.			
La nostra Associazione non ha mai fatto ricorso a forme di raccolta fondi né ha mai considerato l'ipotesi di fare appello a liberalità da parte di terzi. L'evento pandemico e la connessa interruzione di molti corsi già avviati ha indotto numerosi associati a rinunciare al rimborso della parte di quota di iscrizione corrispondente alla frazione di corso non goduta generando, conseguentemente, questo tipo di provento a beneficio dell'Associazione.			

Università del Tempo Libero Noale

Largo San Giorgio n. 3 – Noale (Ve)
 codice fiscale 90143020270
 partita IVA 03960200271

ONERI E COSTI	valore esercizio 2019	variazione (+/-)	valore esercizio 2020
DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
docenze e relazioni	16.201	- 7.688	8.513
visite culturali	10.640	- 8.012	2.628
concerti, recitals, eventi musicali	3.435	- 2.535	900
spese godimento beni di terzi	10.186	- 7.199	2.987
manifesti e locandine	2.928	- 2.928	-
elargizioni e oblazioni	4.087	- 3.837	250
			-
DA ATTIVITA' DIVERSE			
DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			
DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
DI SUPPORTO GENERALE			
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

Università del Tempo Libero Noale

Largo San Giorgio n. 3 – Noale (Ve)

codice fiscale 90143020270

partita IVA 03960200271

Lo schema di "Rendiconto gestionale" adottato dal Ministero prevede la suddivisione dei proventi e degli oneri tra distinte aree gestionali consentendo, in tal modo, di individuare i risultati parziali con cui ciascuna area contribuisce alla formazione del risultato finale complessivo. Nel seguente prospetto si sintetizzano questi dati.

RISULTATI PARZIALI PER AREA DI GESTIONE	2020	2019	variazione
DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE			
rendite ricavi e proventi	30.939	58.089	- 27.150
costi e oneri	20.011	62.826	- 42.815
(A) Avanzo/Disavanzo	10.928	- 4.737	15.665
DA ATTIVITA' DIVERSE			
rendite ricavi e proventi	-	-	
costi e oneri	-	-	
(B) Avanzo/Disavanzo	-	-	-
DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI			
rendite ricavi e proventi			
costi e oneri			
(C) Avanzo/Disavanzo	-	-	-
DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
rendite ricavi e proventi	3	3	-
costi e oneri	161	161	-
(D) Avanzo/Disavanzo	- 158	- 158	-
DI SUPPORTO GENERALE			
rendite ricavi e proventi	181	1	
costi e oneri	1.343	737	
(E) Avanzo/Disavanzo	- 1.162	- 736	- 426
imposte	29	256	
Avanzo/Disavanzo d'esercizio	9.580	- 5.886	15.466

L'operatività della nostra Associazione nel corso del 2020 si colloca essenzialmente nel segmento delle *attività di "interesse generale"* (area A del prospetto precedente) così come individuato dal Decreto Legislativo n. 117/2017 che ha riformato il Terzo Settore.

Alla formazione del risultato economico finale, ossia un avanzo di gestione di euro 9.580,45, hanno contribuito tre principali componenti: le quote versate dagli associati, le donazioni ricevute, i contributi pubblici. Complessivamente, queste tre componenti eccedono la misura delle spese sostenute per l'organizzazione delle diverse attività a favore degli associati, talvolta anche di un pubblico più vasto, in misura pari a 10.928 euro [vd. (A)], di cui euro 4.623,70 sono riconducibili alle donazioni ricevute, euro 3.500 al contributo ordinario erogato dal Comune a favore dell'attività generale della nostra Associazione e, infine, euro 2.804,30 ai contributi versati dagli associati.

12) - DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Le erogazioni liberali ricevute sono riconducibili esclusivamente alla rinuncia ad un credito verso l'Associazione da parte degli Associati. Il *lockdown* generalizzato introdotto a marzo dello scorso anno aveva implicato l'interruzione di tutti i corsi precedentemente avviati. Il Consiglio direttivo dell'Associazione, accertata l'impossibilità di completare se non in limitate ipotesi, i corsi sospesi, deliberò a giugno 2020 di restituire agli associati, salvo diversa scelta da parte dei medesimi, la quota riferibile alla frazione di corso abortita. Complessivamente, sono stati 140 i soci che hanno effettuato la scelta di rinunciare al rimborso.

13) - NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIA E DEI VOLONTARI

13.1 - L'Associazione non si avvale di personale dipendente.

13.2 - I volontari che prestano la loro attività in modo non occasionale a favore dell'Associazioni sono nove.

14) - COMPENSI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Non sono stati liquidati né corrisposti compensi, nemmeno in forma indiretta, ai componenti dell'organo amministrativo. Inoltre, l'Associazione, avendone la facoltà, non si è dotata, dell'organo di controllo interno né di un organo di revisione.

15) - PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 e s.m.i.

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16)³ - OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

³ Per PARTI CORRELATE si intende:

- a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- b) ogni amministratore dell'ente;
- c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

17) - PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31.12.2020. E' sottoposto come tale all'esame e all'approvazione dell'Assemblea degli Associati.

Si rimette all'approvazione degli Associati anche la proposta di destinare l'intero avanzo di gestione conseguito, pari a euro 9.580,45, ad integrazione della riserva "avanzi esercizi precedenti".

18) - ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Un'analisi, seppur sintetica, della <situazione dell'Ente> e dell'<andamento della gestione> richiede di distinguere due aspetti: il profilo economico-aziendale e il profilo dell'impatto sociale. Per quest'ultimo aspetto si rinvia alle considerazioni elaborate nella sezione 2.

Per quanto riguarda il primo aspetto, la misurazione dei risultati ricorre all'impiego di indici di bilancio segnaletici delle performance realizzate e dello stato di salute di un'organizzazione. Tenuto conto delle connotazioni e peculiarità proprie del settore non-profit, anche l'analisi per indici, di stampo prettamente aziendalistico, richiede opportuni adattamenti⁴. Adattamenti ulteriori sono indispensabili tenuto conto del contesto di emergenza sanitaria in cui l'Ente ha operato nel corso del 2020.

Occorre evidenziare che l'Università del Tempo Libero non ha mai coltivato al suo interno una sistematica attività di *fund raising*, ossia non ha mai impostato un piano strategico di iniziative sistematicamente rivolte al pubblico e finalizzate alla raccolta di fondi. Né l'Associazione ha fatto esclusivo affidamento su contributori istituzionali.

Queste premesse sono indispensabili nella scelta degli indici attraverso cui articolare l'analisi. Si trascureranno, infatti, gli indici che misurano l'efficienza dell'ente rapportando gli oneri sostenuti per la raccolta fondi rispetto ai proventi conseguiti attraverso tale raccolta.

Nel 2020, le risorse dell'Associazione risultano impiegate nell'esercizio delle attività più strettamente rispondenti alle finalità istituzionali in misura pari al 93% mentre solo il 6% è stato impiegato in attività di supporto generale. Questi dati evidenziano l'attitudine dell'Ente a focalizzare l'impiego delle risorse disponibili principalmente sulle attività istituzionali e non su quelle di supporto.

La capacità dell'Associazione di sostenere nel tempo lo sviluppo e la realizzazione dei progetti e dei servizi programmati è valutata considerando un arco temporale esteso all'ultimo quinquennio. È misurata principalmente dall'analisi della crescita dei proventi caratteristici, costituiti sia dai contributi degli associati sia dai contributi degli enti pubblici e/o privati. Se ne dà resoconto nel grafico esposto qui di seguito (Figura n. 3).

Il tasso medio di crescita dei proventi istituzionali era nel periodo 2016-2019 pari al 6,97%, esprimendo una buona capacità di sostenere lo sviluppo pur con punte di variabilità prevalentemente legate all'andamento dei contributi pubblici.

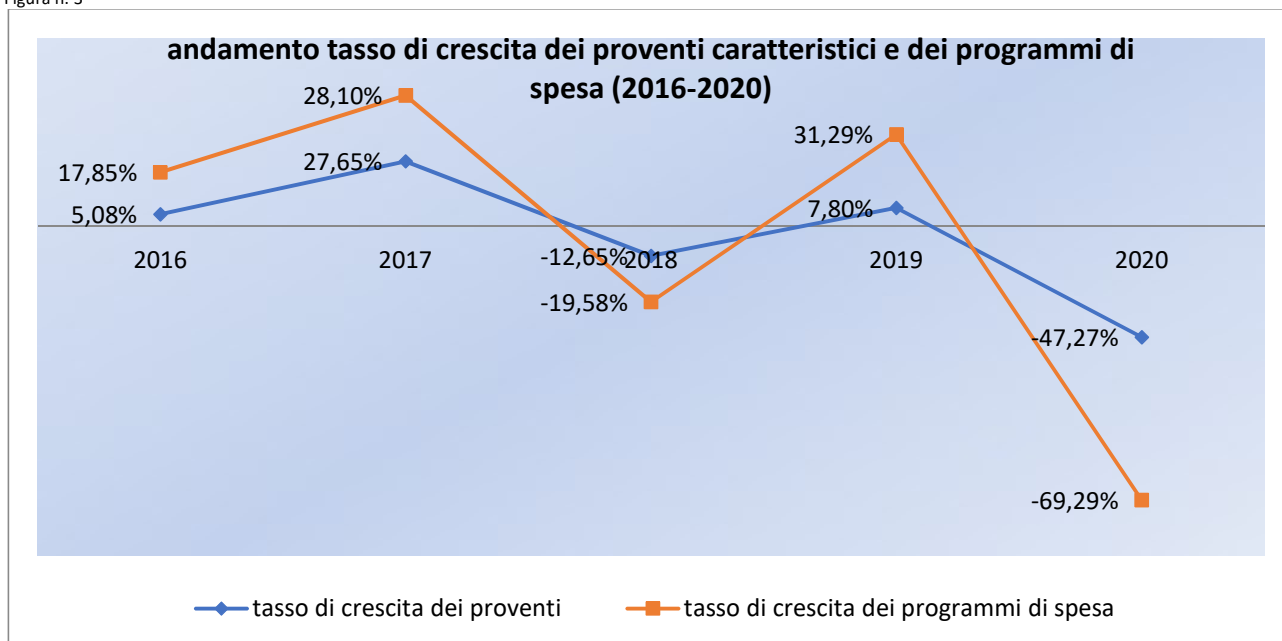
Allo stesso modo, il tasso medio di crescita dei programmi di spesa, fino al 2019 era pari al 14,41%, sottolineando il costante perseguimento dei propri fini istituzionali e una buona capacità organizzativa.

Estendendo l'analisi al 2020, si assiste ad un crollo di entrambi gli indici che diventano, rispettivamente, pari al -3,88% e -2,33%. E' evidente, tuttavia, che le relative cause sono da ricercare al di fuori della sfera organizzativa.

La struttura patrimoniale dell'Associazione è solida per la netta prevalenza di risorse proprie rispetto a quelle di terzi. Anche la composizione del capitale circolante manifesta un discreto equilibrio dato che le componenti a breve termine dell'attivo coprono sufficientemente le passività a breve termine. Buono anche il livello di liquidità.

⁴ Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende no profit, *Raccomandazione n. 10. Gli indici e gli indicatori di performance nelle aziende non profit impegnate nella raccolta fondi e destinatarie di contributi pubblici e privati*, 2006.

Figura n. 3

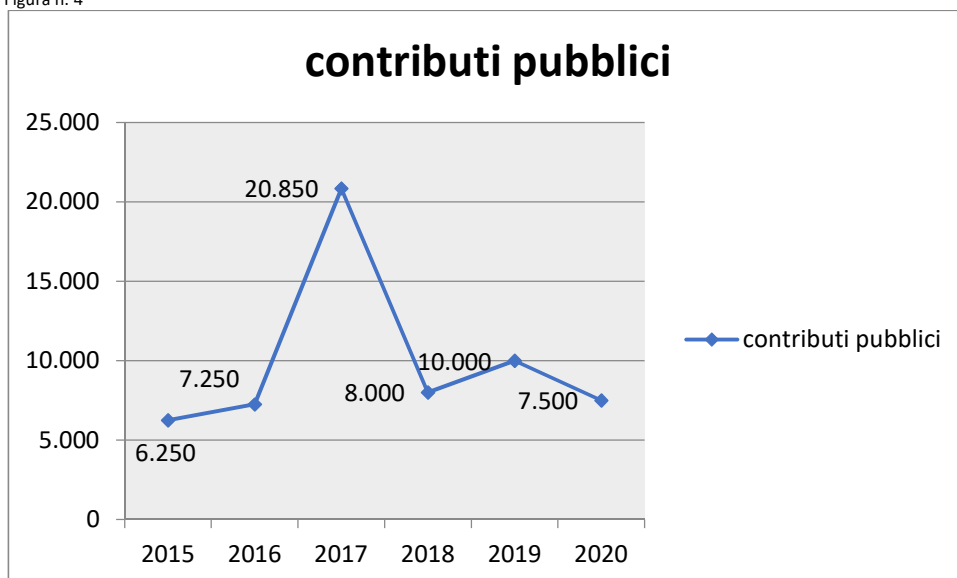


Fonte: elaborazione su dati d'archivio dell'Associazione

Un'ultima osservazione riguarda il peso del finanziamento pubblico.

Il contributo ordinario erogato dal Comune di Noale si assesta attorno ai 3500 euro annui ed è destinato al sostentamento dell'attività generale dell'Associazione. Ma la nostra Organizzazione riveste ormai da anni un ruolo significativo anche nell'organizzazione di eventi in stretta sinergia con il Comune e rispetto ai quali l'Ente pubblico locale interviene con contributi per la copertura delle spese. Si tratta di impegni progettuali suscettibili di variabilità nel tempo in quanto spesso legati a ricorrenze, anniversari, ecc. Questo spiega l'andamento della curva nel grafico che segue (Figura n. 4).

Figura n. 4



Fonte: elaborazione su dati d'archivio dell'Associazione

19) - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

In questo particolare momento storico, uno degli impegni più ardui che la maggior parte delle organizzazioni, profit o non profit, si trova ad affrontare è formulare delle previsioni attendibili sull'andamento della gestione futura, non solo nel medio termine ma addirittura nel breve periodo.

Si tratta di previsioni che, in relazione all'attività svolta dalla nostra Associazione, non possono basarsi su una semplice proiezione organizzativa ed economica dei risultati passati a causa della profonda mutazione subita dalle condizioni esterne di operatività.

L'esistenza di una situazione di incertezza è indubitabile e investe non solo il settore delle attività culturali ma in generale ogni aspetto della vita sociale ed economica.

Limitatamente al 2021, si teme un anno acefalo, per lo più vuoto. La nostra attività, già bloccata in toto nei primi mesi, non potrà riprendere a pieno ritmo. Difficile se non arduo immaginare una qualsivoglia proposta da parte della nostra Associazione nelle dimensioni e modalità con cui eravamo abituati, con incontri settimanali cadenzati con autori, esperti, giornalisti, studiosi e docenti, con visite a luoghi, mostre e città. Perché ciò possa riprendere, se mai potrà riprendere, si renderà necessario attendere tempi lunghi, costellati da limiti e precauzioni. Oggi, possiamo solo prevedere qualche sporadico evento estivo e, relativamente ai corsi, svolgimenti on-line, purtroppo senza sperare in un'adesione estesa a tutti i nostri vecchi associati a causa di una limitata informatizzazione. Di fronte a noi si pone la grande sfida di ridisegnare la nostra offerta formativa nei contenuti e soprattutto nelle modalità. Tra i problemi che si dovranno risolvere, quello più urgente per consentire la ripresa delle attività in presenza, riguarda l'individuazione di spazi idonei. Sempre in tema di spazi, i mesi futuri richiederanno anche la ricerca di una sede adeguata.

Per la nostra Associazione, la sostenibilità economica di questa situazione può ritenersi insita nel ciclo erogativo tipico di tutti gli enti non lucrativi dove l'ottenimento di risorse costituisce la premessa indispensabile per procedere al sostenimento degli oneri con l'erogazione dei servizi, a differenza delle fasi caratterizzanti il ciclo economico delle imprese in cui è il sostenimento degli oneri per la prestazione di servizi a precedere la generazione dei ricavi.

Come già visto, inoltre, l'Associazione presenta una situazione di liquidità che le garantisce l'equilibrio finanziario nel breve periodo nonostante l'assenza di flussi finanziari generati da quote di iscrizione ai corsi. Infine, buono è anche l'indice di solidità patrimoniale.

Confidiamo inoltre sulla forza che deriva dalle nostre collaborazioni con Enti privati e con le Istituzioni locali, primo fra tutti il Comune di Noale. Insieme, le diverse organizzazioni potranno trovare soluzioni più varie e più efficaci per affrontare difficoltà e sfide comuni.

Su queste premesse, le considerazioni in materia di continuità operativa già esposte nella parte iniziale della presente relazione si completano ora con l'illustrazione delle modalità con cui, oggi, riteniamo che l'UTL potrà tentare di affrontare i mesi futuri.

La nuova programmazione – Dopo attenta analisi delle prospettive future, pur con tutti i limiti che ci sono imposti in questo tipo di valutazione, le nostre attività nel 2021 possono scindersi in due periodi.

Quello estivo, in cui si prevedono due eventi all'aperto a carattere eterogeneo articolati in letture, musica, proiezioni cinematografiche, che saranno offerti gratuitamente ai nostri vecchi associati con l'obiettivo di riavvicinarli all'attività dell'Associazione.

Il secondo periodo si aprirà in autunno in cui verranno organizzati corsi on-line di lingue e corsi in presenza di breve/brevissima durata dedicati all'arte e alla musica.

Se le condizioni saranno favorevoli, a gennaio 2022 sarà possibile dare avvio al corso multidisciplinare.

Le iniziative in presenza richiederanno l'adozione di tutte le misure sanitarie necessarie per garantire la massima sicurezza ai partecipanti. *In concreto:*

- a) per contenere gli accessi si dovrà delimitare il numero di iscrizioni ai corsi;
- b) per assicurare il massimo rispetto delle misure di igiene (distanziamento, pulizia delle mani, *ecc.*), si renderà indispensabile individuare nuovi e diversi luoghi di ritrovo;
- c) ogni accesso richiederà la preventiva verifica delle condizioni di protezione sanitaria (misurazione della temperatura, obbligo della mascherina, *ecc.*);
- d) gli spazi di ritrovo dovranno essere igienizzati dopo ogni utilizzo.

Inoltre, è sempre più indispensabile promuovere iniziative la cui fruizione non richieda necessariamente una presenza fisica pur garantendo l'interattività. Forse, proprio questa è la sfida più impegnativa che l'Università del Tempo Libero deve sostenere, sempre cercando di rimanere fedele alle proprie finalità statutarie.

20) - INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Il perseguimento delle finalità statutarie avviene mediante l'organizzazione di corsi disciplinari per adulti, conferenze, concerti, convegni. In collaborazione con il Comune di Noale, l'Associazione riveste un ruolo peculiare nell'organizzazione annuale del Festival estivo dedicato ad incontri pubblici con scrittori, giornalisti, rappresentanti della cultura contemporanea. Collabora con altre istituzioni del territorio, pubbliche e non, al fine di promuovere la valorizzazione del patrimonio artistico, linguistico, storico della regione Veneto.

21) - INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Nel corso del 2020 non sono state realizzate attività diverse rispetto a quelle di interesse generale.

22) – COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

L'Associazione non si è avvalsa della facoltà di esporre i costi e i proventi figurativi in calce al Rendiconto gestionale.

23) – DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Non avvalendosi di personale dipendente, l'Associazione non può fornire indicazioni su tale aspetto.

24) - DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁵

Nel corso del 2020, non sono state avviate attività di raccolta fondi né a carattere ricorrente né a carattere straordinario in relazione a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (ai sensi dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 117/2017).

25) - CONTRIBUTI PUBBLICI

In forza di quanto previsto dalla Legge n. 124 del 2017, art. 1, commi 125-129, si rende noto che, nel corso del 2020, l'Associazione ha percepito i contributi pubblici esposti nella seguente tabella:

SOGGETTO EROGATORE	CAUSALE EROGAZIONE	IMPORTO EROGATO	DATA EROGAZIONE
Comune di Noale	Contributo ordinario a sostegno dell'attività dell'Associazione Università del Tempo Libero Noale	€ 3.500,00	20.11.2020
Comune di Noale	Contributo organizzazione Laboratorio Gianni Rodari (rimborso spese su rendicontazione)	€ 2.000,00	20.11.2020
Comune di Noale	Contributo organizzazione Laboratorio Gianni Rodari (rimborso spese su rendicontazione)	€ 2.000,00	20.11.2020
Totale contributi ricevuti		€ 7.500,00	

26) - AIUTI PUBBLICI e AGEVOLAZIONI

L'Associazione non ha usufruito di alcuna delle forme di agevolazione introdotte dai provvedimenti normativi emanati nel corso del 2020 per fronteggiare lo stato di crisi economica e finanziaria conseguente alla diffusione del virus Covid-19, salvo l'agevolazione Irap disposta in merito al saldo dovuto per l'anno 2019 e il primo acconto 2020.

Inoltre, non si è avvalsa delle misure di proroga introdotte per l'assolvimento dei debiti tributari provvedendo sempre nei termini ordinari al pagamento di quanto dovuto (ritenute d'acconto, iva, acconti e saldo di imposte dirette).

⁵ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

27) - BILANCIO DI PREVISIONE 2021

Unitamente al Bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2020, si accompagna la presente relazione anche con il Bilancio di previsione 2021, come da prescrizioni statutarie.

La sua redazione è stata informata ai principi della prudenza, attendibilità, economicità e coerenza.

Nella consapevolezza che l'attività associativa nell'anno corrente non potrà che essere estremamente contenuta e che le risorse dovranno essere più che mai oculatamente investite, si è disposto di assegnarne:

- la parte più consistente alla gestione di corsi e di conferenze, alcune di queste offerte gratuitamente ai vecchi associati;
- una parte all'organizzazione di eventi culturali, sia in autonomia sia in collaborazione con il Comune di Noale;
- un'ulteriore parte alla copertura delle spese amministrative dell'Associazione, contemplando fra queste anche spese di natura straordinaria connesse ai possibili adeguamenti statutari al Codice del Terzo Settore.

La perdita esposta nel Bilancio di previsione, pari a euro 5.384, è generata:

- ☐ dalla stima prudenziale di non rilevanti flussi finanziari in entrata, in considerazione del numero limitato di corsi e altre iniziative a pagamento che l'Associazione sarà in grado di promuovere nel 2021,
- ☐ dallo stanziamento di spese improrogabili, come quelle di adeguamento statutario, dipendenti dall'evoluzione normativa,
- ☐ dallo stanziamento di spese per promuovere corsi ed eventi gratuiti a favore dei vecchi associati, con l'obiettivo, innanzitutto, di rianimare un legame che negli ultimi mesi si è un po' assopito ma anche per promuovere l'attività associativa dell'anno 2022, non da ultimo come un atto di riconoscenza per la fiducia che ci hanno sempre dimostrato, come testimoniano le consistenti donazioni dell'anno 2020.

La formulazione dei programmi è comunque orientata a raggiungere dall'impiego delle risorse disponibili il risultato più apprezzabile, nel rispetto dell'equilibrio strutturale e dell'efficacia istituzionale.

Anche il Bilancio di Previsione 2021 viene sottoposto all'Assemblea degli associati per l'approvazione.

Noale, 31 maggio 2021

Il presidente del Consiglio Direttivo
(Germana Piovesan)